Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Gesenu - stampa**			
20	Corriere dell'Umbria	19/02/2014	*RACCOLTA DOMICILIARE, ORA I CONTI TORNANO DIFFERENZIATA DA PRIMATO*	2
9	Il Giornale dell'Umbria	19/02/2014	*RIFIUTI, PERUGINI CONTENTI SULLA GESTIONE DELLA RACCOLTA*	3
35	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	19/02/2014	*RIFIUTI, SCONTI IN BOLLETTA PER 25MILA FAMIGLIE.*	4
Rubrica	**Gesenu - web**			
	Pagineverdiumbria.it	18/02/2014	*PERUGIA, OGGI INCONTRO PUBBLICO INDAGINE SOCIOLOGICA SUL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA*	6
	Perugia24ore.it	18/02/2014	*RIFIUTI, I PERUGINI PROMUOVONO COMUNE E GESENU*	7
	Umbriajournal.com	18/02/2014	*PERUGIA, RACCOLTA DIFFERENZIATA, PROMOSSO IL SISTEMA PERUGINO*	9

CORRIERE DELL'UMBRIA

Quotidiano

Data 19-02-2014
Pagina 20
Foglio 1

www.ecostampa.it

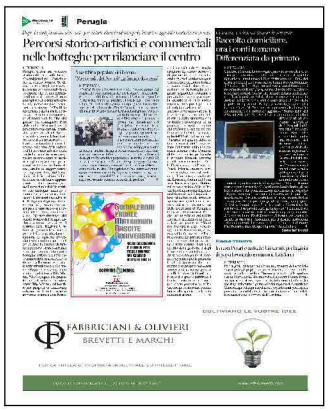
Comune e Gesenu tirano le somme

Raccolta domiciliare, ora i conti tornano Differenziata da primato

PERUGIA

Comune e Gesenu hanno organizzato un'assemblea pubblica per presentare i risultati di un'indagine di qualità riguardo ai nuovi metodi di conferimento dei rifiuti, dal porta a porta al tris di cassonetti, familiari o condominiali. "Tiriamo le fila del progetto di estensione del servizio di raccolta domiciliare", ha spiegato Massimo Pera, dirigente Servizi esterni di Gesenu, illustrando nella sua relazione un bilancio positivo. "Il riordino del servizio di raccolta iniziato nel 2010, in tre anni è stato esteso all'80% della popolazione, portando Perugia al secondo posto in Italia tra i capoluoghi di Regione per la percentuale di raccolta differenziata", è il primato raggiunto. "Siamo saliti dal 29% nel 2010 al 60% nel 2013 di media annuale di rifiuti differenziati ed abbiamo abbattuto del 50% quelli indifferenziati", ha specificato Pera, che comporterà anche una revisione "del discorso sull'impiantistica delle discariche regionali". L'assessore Lorena Pesaresi ha dichiarato la determinazione di "non cedere di un millimetro nella battaglia contro la rimozione dei rifiuti abbandonati", chiedendo di segnalare eventuali trasgressori. "Dal 2010 sono state erogate 600 sanzioni", ha rilevato Sonia Rotini, direttore tecnico della comunicazione in Gesenu, al cospetto del presidente Luciano Ventanni. La Pesaresi ha poi spiegato la nuova Tari, che sostituisce la Tares, "ancora in fase di regolamento, ma più equa perché commisurata al principio di chi inquina paga", assicurando agli utenti tariffe più basse. Il risparmio sarà garantito da "l'eliminazione della maggiorazione dei 30 centesimi a mq per gli immobili, lo sconto in tariffa dell'assegno di bonus per il conferimento in discarica, l'indennità per il disagio ambientali dei 25mila utenti che vivono vicino agli impianti di Ponte Rio,Pietramelina e Borgo Giglione", ha concluso.

Stefania Piccotti



119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il GIORNALE dell'UMBRIA

Quotidiano

Data 19-02-2014
Pagina 9
Foglio 1

www.ecostampa.it

Rifiuti, perugini contenti sulla gestione della raccolta

Presentati i dati di un'indagine di mercato della Gesenu

PERUGIA - Milleduecento cittadini residenti (su 46mila utente) nei quartieri dove è in funzione il servizio di raccolta differenziata sono stati contattati telefonicamente da operatori incaricati dalla Gesenu per rispondere ad un quesito: gradimento e soddisfazione del servizio di raccolta.

E i dati dicono che la raccolta differenziata piace ai cittadini di Perugia (non è vero che l'utente sia scontento) sia per quanto riguarda quelli del centro storico sia quelli delle zone Tris (periferia e frazioni). Per entrambi i gruppi le percentuali di consenso non scendono mai sotto i tre quarti del campione, fino alle punte "bulgare" del giudizio positivo nel centro storico. Smentito, secondo Gesenu, lo stereotipo dell'utente che si lamenta, protesta, che critica: «Una simile immagine era stata messa in discussione e, nel corso di quest'indagine, è stata completamente smentita dai dati».

Tra gli intervistati, il 91% (valore ottenuto sommando le due modalità sufficiente ed ottima) definisce positivamente la qualità dell'informazione ricevuta. Scomponendo il dato secondo i previsti sottocampioni, non vi sono differenze, quanto al polo complessivamente positivo, se non per il fatto che si registra una maggiore tendenza a valutare il giudizio del servizio ricorrendo all'aggettivo ottimo nei residenti del centro storico: 79,5% rispetto al 59,4% degli utenti delle periferie. Nella ricerca precedente del 2011, i valori erano simili in entrambi i due sottocampioni (i complessivamente soddisfatti della qualità dell'informazione ricevuta raggiungevano il 92,8% nel centro storico e il 94,4% nelle zone con sistema tris).

Un momento della presentazione dello studio

Il dirigente dei servizi di Gesenu, Massimo Pera, ha illustrato i risultati conseguiti nel Comune di Perugia alla conclusione del Piano di riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti. Un lavoro durato circa 4 anni che ha ottenuto una riduzione dei rifiuti indifferenziati di oltre il 50% ed il raggiungimento dell'ambizioso traguardo del 60% di raccolta differenziata in media annua 2013 con punte del 62-63% nell'ultimo trimestre. Dal confronto con i dati pubblicati dall'Istat (2012) emerge che il Comune di Perugia è il 2° Comune capoluogo di Regione per raccolta differenziata in Italia, dopo la città di Trento (capoluogo di una Regione a statuto autonomo). Alla presentazione dei dati hanno partecipato Lorena Pesaresi, assessore alle Politiche energetiche ed ambientali del Comune di Perugia; Martina Barro, sociologa responsabile del progetto di ricerca; Luciano Ventanni, presidente Gesenu, Sonia Rotini, direttore tecnico Gestione servizi aziendali.

RE. PE.

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero UMBRIA

Quotidiano

Data 19-02-2014
Pagina 35
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Rifiuti, sconti in bolletta per 25mila famiglie

▶Bonus per chi vive vicino alle discariche La Tari abbassa i costi

I NOSTRI SOLDI

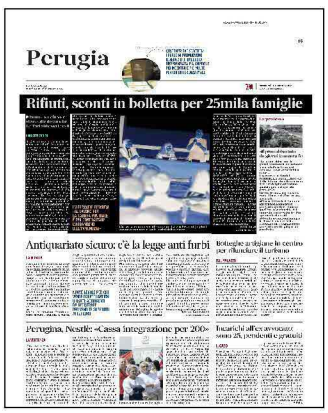
Il 2014 anno della svolta nella gestione dei rifiuti? Se quanto annunciato ieri dall'assessore Lorena Pesaresi dovesse realizzarsi per i perugini potrebbero arrivare tempi più soft per le bollette dei rifiuti. Da una parte, la partita degli incentivi, dall'altra quella del contrasto alla mala-differenziazione e all'abbandono dell'immondizia. «La prima battaglia» cui potranno contribuire anche i cittadini, «segnalando gesti incivili e anche numeri di targa alla polizia municipale o al numero unico 075075075». Quanto alla tariffa, salvo sorprese in arrivo da Roma, si annuncia un aumento dell'1,5% dovuto all'adeguamento Istat, «ma con la Tari è sospeso il pagamento dei 30 cent a metro quadrato e soprattutto si dà la possibilità ai comuni di regolamentare per applicare la tariffa puntuale in base alla raccolta differenziata». La Pesaresi ipotizza «un sistema più equo e responsabile, destinato a premiare il cittadino virtuoso rispetto a chi getta il sacchetto della spazzatura dal finestrino dell'auto pur avendo il cassonetto sotto casa». Non è tutto. Il bonus di conferimento nei centri di raccolta sarà accreditato in bolletta così come sarà scalato direttamente il bonus relativo al disagio ambientale, «circa 25mila utenze del comune di Perugia che vivono vicino a impianti di raccolta e selezione di Borgogiglione e Pietramelina».

Un cambio di passo culturale prima che sociale e ambientale, avviato con il porta a porta che a gennaio ha spinto la raccolta differenziata sopra il 62% e che a giugno, con tutte le aree previste coperte, si calcola possa arrivare al 65%. «Un nuovo modello che dall'usa e getta porta al riciclo e alla conservazione - aggiunge la Pesaresi - pensando al rifiuto come qualcosa che ci appartiene e che va limitato. Si tratta di produrre e "acquistare" meno rifiuti: ma occorre anche vendere con imballaggi riciclabili o biodegradabili». Un'altra sfida nel segno della partecipazione e della sperimentazione, direttrici lungo le quali Comune e Gesenu si sono mosse gestendo la differenziata in centro e nelle zone Tris (le frazioni). Un settore che per la seconda volta è tornato sotto la lente dei cittadini con il progetto di ricerca coordinato dalla sociologa Martina Barro, "Oltre gli stereotipi, i dati". Una vera e propria indagine di customer satisfaction (replica quella del 2011) realizzata con mille interviste effettuate tra ottobre e dicembre 2013. Ne esce un quadro in prevalenza positivo, col servizio promosso con la sufficienza piena. Qualche riserva tra le frazioni sulla frequenza dei ritiri dell'organico e dell'indifferenziato, giudicata insufficiente per il 28,5 e per il 10,5% del campione. Rispetto a due anni fa percentuale di insoddisfatti è quasi dimezzata, così com'è migliorato il giudizio complessivo sulla qualità del sistema di raccolta, oggi positivo al 93,5% (83,1% nel 2011). In centro restano i problemi legati alla "brutta immagine data dai sacchetti in strada" (42,9%), per la mancanza di rispetto delle regole (43,7%) e per l'insufficiente numero di multe (60,5%). Il 70% del campione "promuove" anche la pulizia delle strade. «Si conferma la richiesta di incentivare economicamente i comportamenti virtuosi - spiega la sociologa - e di elevare sanzioni più dure per chi sgarra. Sul piano dei comportamenti, serve più chiarezza circa la destinazione di raccolta di alcuni tipi di rifiuti (vedi olio di frittura) e un uso più intensivo dei centri di raccolta».

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE PESARESI: «AL LAVORO PER LA TARIFFA PUNTUALE E PER CONTRASTARE L'ABBANDONO DELL'IMMONDIZIA»


Perugia
Rifiuti, sconti in bolletta per 25mila famiglie
Antiquariato sicuro: c'è la legge anti furbi
Perugina, Nestlé: «Cassa integrazione per 200»

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero UMBRIA

Quotidiano

Data 19-02-2014
Pagina 35
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

L'assessore comunale all'Ambiente, Lorena Pesaresi (in piedi) con Massimo Pera e Sonia Rotini della Gesenu

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Perugia, oggi incontro pubblico Indagine sociologica sul servizio di raccolta Porta a Porta

BY PAGINEVERDI ON 18 FEBBRAIO 2014

I risultati da un'indagine di qualità su un campione di 1.200 cittadini

Martedì 18 febbraio, ore 17,30, Sala Sant'Anna, Scuola Media S. Paolo, Viale Roma, Perugia

I nuovi sistemi di conferimento e raccolta rifiuti, valutati s tatisticamente e sociologicamente. "Customer Satisfaction", una ricerca condotta da Gesenu come piano di ascolto della cittadinanza, per offrire una gestione attenta agli effetti prodotti dalle nuove attività di igiene ambientale, basandosi sul parere dei soggetti destinatari. Un punto di arrivo e di partenza al contempo, per valorizzare i fattori positivi emersi, oppure, per eliminare le criticità, riprogettando l'esistente secondo i bisogni manifestati dalla popolazione.

Info: Tel 075 5911911 – email: comunicazione@gesenu.it

« Alla BIT di Milano Legambiente assegna gli Oscar dell'ecoturismo e rilancia il premio "Talento italiano", fra i premiati anche l'Umbria

Categories: Appuntamenti

Related Articles

Al Biofach di Norimberga il Bio italiano è gran protagonista

Paes Narni, incontro pubblico "Uno strumento per obiettivi europei e il progresso territoriale"

Corso di cucina naturale, Associazione 1virgola618

Umbria e Toscana, Corso di Comunicazione Ecologica per tutti

Perugia, 8 febbraio inaugurazione del mercato a San Marco

Sansepolcro, secondo appuntamento di "Kilowatt tutto l'anno"

Trova quello che cerchi

Registrati alla guida Pagine Verdi

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Inviato da admin il Mar, 18/02/2014 - 17:22

Rifiuti, i perugini promuovono Comune e Gesenu

Pubblicati i risultati dell'indagine di customer satisfaction: per i due terzi dei residenti pulizia delle strade, raccolta e personale sono a livelli ottimali. Si chiedono più sanzioni per chi non differenzia

18 Febbraio 2014 | Perugia | Società |

Arrivati al 60% di media annuale nella raccolta differenziata per il 2013 (Perugia è la seconda città capoluogo in Italia dopo Bolzano-Trento) e già al 62,5% nel mese di gennaio del 2014, una ricerca commissionata dal Comune e da Gesenu-Gest fa il punto della situazione riguardo ad opinioni, atteggiamenti e comportamenti dei cittadini nei confronti del nuovo sistema, rilevando il livello di gradimento e soddisfazione dei servizi porta a porta, pulizia stradale, centri di raccolta e personale addetto.

"A fronte dell'immagine stereotipata del cittadino perennemente insoddisfatto verso la raccolta di rifiuti - ha detto l'assessore all'Ambiente, Lorena Pesaresi - i perugini dichiarano un significativo apprezzamento del sistema di raccolta differenziata". Se infatti fino a qualche tempo fa valeva il detto "era meglio quando si stava peggio", allo stato attuale riguardo alla gestione dei rifiuti l'opinione dei cittadini è che "si stava peggio e oggi si sta meglio". Un risultato importante, ha sostenuto ancora l'assessore, "grazie, in modo particolare, all'azione capillare di sensibilizzazione e di grande partecipazione dei cittadini verso questo nuovo modello", a partire dalle oltre 80 assemblee pubbliche svolte in ogni frazione e quartiere del territorio comunale. "Siamo riusciti insieme a Gesenu a far passare un messaggio culturale e sociale ancor prima che ambientale - ha proseguito Pesaresi - e un nuovo civismo tra la gente, avviandoci davvero verso il passaggio da una cultura dell'usa e getta alla cultura del recupero e della conservazione".

ULTIME NOTIZIE IN PROVINCIA

- Rifiuti, i perugini promuovono Comune e Gesenu
- Montone, bimbo di 9 anni si intossica a scuola col bianchetto
- Carri allegorici, musica e teatro: tutto nel Carnevale a Perugia
- Foligno, allestisce un 'cash and carry' di alimenti rubati in casa: arrestato
- Pd dell'Umbria, Leonelli presenta i primi nomi della segreteria

1 di 650 »

COMMENTI RECENTI

- Per KeKKO da Maria
  in L'inno a "Gioia" dei Modà infiamma il...
- Okcom, come faccio a chiudere?
  in Okcom, linee riattivate entro la fine del...
- Perugini schiavi dei magrebini?
  in Arrestati i rapinatori della tabaccheria...
- Lo stalking condominiale a Roma è realtà...
  in Stalking condominiale e on line, le...
- Voli PERUGIA-PUGLIA E PERUGIA-ESTERO
  in Aeroporto San Francesco d'Assisi, la Sase...
- A proposito di bulli, pupe, portoghesi e...
  in Perugia, il sindaco Boccali: basta...
- Cassa integrazione? Soldi buttati, serve...
  in Cassa integrazione in deroga, via libera...
- geophonia
  in Okcom, scatta la mobilitazione dei...
- E45 autostrada, soliti sprechi e più...
  in E45 autostrada, "sì" del Cipe al progetto
- Okcom, telefono bloccato da un mese
  in Okcom, linee riattivate entro la fine del...
- Okcom, senza tel e fax
  in Okcom, linee riattivate entro la fine del...
- Okcom non funziona piú tranne adsl
  in Okcom, linee riattivate entro la fine del...
- Okcom, vergogna!!!
  in Okcom, scatta la mobilitazione dei...

24 ads

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Sul piano dei comportamenti rimangono ancora elementi su cui lavorare meglio -ha concluso l'assessore - in particolare sulla destinazione di raccolta di alcuni tipi di rifiuti e verso un maggiore uso dei centri di raccolta comunali. Non meno importante la strada verso azioni di costante miglioramento del servizio, a partire dal centro storico con i nuovi cestini per la differenziata, i distributori automatici dei sacchetti, l'attivazione della differenziata all'interno di parchi urbani, impianti sportivi, ospedale Santa Maria della Misericordia, università italiana e per stranieri, uffici comunali e scuole".

I dati. Il servizio di **pulizia delle strade** vede più di 2/3 delle persone intervistate dichiararsi complessivamente soddisfatti, in particolare nel centro storico. Una valutazione confermata dal fatto che per il 70% la frequenza sembra adeguata, con valori più alti nell'acropoli.

Per quanto riguarda la **frequenza della raccolta differenziata**, c'è stata in questi anni una notevole e generale diminuzione dei giudizi sull'insufficienza dei tempi e la valutazione complessiva del sistema risulta ottima per il 67,3% dei residenti del centro e per il 65,4% della periferia (zone urbane del territorio comunale). Tra coloro che ne lamentano l'insufficienza, la maggioranza appartiene alle zone tris (28,5%), il 35,3% la giudica sufficiente e il 36% più che sufficiente. Nell'acropoli, invece, è insufficiente per il 14,4%, sufficiente per il 17,9% e più che sufficiente per il 67,7%.

In questi due anni i giudizi positivi sul **sistema della raccolta porta a porta** nel centro storico si sono rafforzati passando dall'83,1% nel 2011 al 93,5% nel 2013, con più di 10 punti percentuali di differenza; mentre i giudizi degli abitanti delle zone tris sono rimasti pressoché invariati (95% nel 2011 e 98% nel 2013).

Il giudizio sui **sacchetti** nel centro storico è migliorato (le valutazioni negative erano il 68%) così pure quelli sul rispetto degli orari di ritiro e di conferimento. E' diminuito anche il numero di chi lamenta lo scarso numero di multe (era il 74,5% ora è il 60,5%).

Cosa **dovrebbe fare di più l'amministrazione comunale**? Incentivare economicamente i comportamenti virtuosi e, soprattutto in centro, applicare sanzioni più dure verso chi sgarra (29,1%). L'**informazione** fornita dalla Gesenu viene giudicata complessivamente ottima in centro (79,5%) e nelle zone tris (61,7%); più efficace (76%) attraverso i materiali informativi posti negli androni e nelle cassette della posta, meno attraverso il sito web (4,6%).

Diminuisce sensibilmente la propensione a rivolgersi al **Filo diretto**, probabilmente perché rispetto al 2011 i cittadini conoscono meglio le regole della raccolta differenziata e si rivolgono al servizio sostanzialmente per il ritiro di oggetti ingombranti a domicilio (68,4%). Prontezza, puntualità, chiarezza, efficienza e cortesia dell'operatore risultano le caratteristiche molto apprezzate del servizio.

Il 70% dei residenti del centro e l'87% delle zone tris dichiarano di conoscere i **centri di raccolta comunali,** utilizzati però solo dal 50% dagli abitanti dell'acropoli, soprattutto a causa della lontananza; e dall'80,5% degli abitanti della zona tris. Il 75,3% ne vede la "non utilità".

Tags: gesenu perugia, indagine customer satisfaction rifiuti perugia, notizie perugia, pesaresi perugia, raccolta differenziata perugia, rifiuti perugia,

Calendario

Commenti
Invia nuovo commento

Il tuo nome: *
Anonimo

E-mail: *

Il contenuto di questo campo è privato e non verrà mostrato pubblicamente.

AGENDA e24

SPETTACOLI, APPUNTAMENTI, CULTURA E TANTO ALTRO...
Carri allegorici, musica e teatro: tutto nel Carnevale a Perugia -
Con il Carnevale tornano a Perugia

ARTE

GLI APPUNTAMENTI NEI MUSEI E NELLE GALLERIE
Mostra San Francesco alla Camera, Marini e Bracco: l'orgoglio dell'Umbria -

24 ads
24 ads

Iscriviti alla newsletter per essere sempre informato!

E-mail: *

Registrati

www.ecostampa.it

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

PERUGIA, RACCOLTA DIFFERENZIATA, PROMOSSO IL SISTEMA PERUGINO

IN **AMBIENTE** / DA **WEBMASTER JOURNAL** / 18 FEBBRAIO 2014 - 17:37 /

Raccolta differenziata

PERUGIA – Arrivati al 60% di media annuale nella raccolta differenziata per il 2013 (Perugia è la seconda città capoluogo in Italia dopo Bolzano-Trento) e già al 62,5% nel mese di gennaio del 2014, una ricerca commissionata dal Comune e da Gesenu-Gest fa il punto della situazione riguardo a opinioni, atteggiamenti e comportamenti dei cittadini nei confronti del nuovo sistema della raccolta differenziata dei rifiuti, rilevando il livello di gradimento e soddisfazione dei servizi di raccolta porta a porta, pulizia stradale, centri di raccolta e personale addetto.
"A fronte dell'immagine stereotipata del cittadino perennemente insoddisfatto verso la raccolta di rifiuti, i residenti dichiarano un significativo apprezzamento del sistema di raccolta differenziata", sostiene l'assessore all'Ambiente, Lorena Pesaresi, paragonando i dati emersi dalla ricerca alle criticità iniziali della sperimentazione.

Se infatti fino a qualche tempo fa valeva il detto "era meglio quando si stava peggio", allo stato attuale riguardo alla gestione dei rifiuti l'opinione dei cittadini è che "si stava peggio e oggi si sta meglio". Un risultato importante, sostiene ancora l'assessore, "grazie, in modo particolare, all'azione capillare di sensibilizzazione e di grande partecipazione dei cittadini verso questo nuovo modello", a partire dalle oltre 80 assemblee pubbliche svolte in ogni frazione e/o quartiere del territorio comunale. "Siamo riusciti insieme a Gesenu a far passare un messaggio culturale e sociale ancor prima che ambientale e di un nuovo civismo tra la gente, avviandoci davvero verso il passaggio da una cultura dell'usa e getta alla cultura del recupero e della conservazione".

"Sul piano dei comportamenti rimangono ancora elementi su cui lavorare meglio -conclude la Pesaresi – in particolare sulla destinazione di raccolta di alcuni tipi di rifiuti e verso un maggiore uso dei Centri di raccolta comunali. Non meno importante la strada verso azioni di costante miglioramento del servizio, a partire dal Centro storico con i nuovi cestini per la raccolta differenziata, i distributori automatici dei sacchetti, l'attivazione della raccolta differenziata all'interno di parchi urbani, impianti sportivi, Ospedale Santa Maria della Misericordia, Università italiana e per stranieri, uffici comunali e scuole".
I dati.

Il servizio di pulizia delle strade vede più di 2/3delle persone intervistate dichiararsi complessivamente soddisfatti, in particolare nel Centro storico. Una valutazione confermata dal fatto che per il 70% la frequenza della pulizia delle strade sembra adeguata, con valori più alti nel centro storico.

Per quanto riguarda la frequenza della raccolta differenziata, c'è stata in questi anni una notevole e generale diminuzione dei giudizi sull'insufficienza dei tempi di raccolta e la valutazione complessiva del sistema di r.d. risulta ottima per il 67,3% (Centro) e 65,4% (Zone urbane del territorio comunale). Tra coloro che ne lamentano l'insufficienza, la maggioranza appartiene alle Zone tris (28,5%), il 35,3% la giudica sufficiente e il 36% più che sufficiente. Al Centro, invece, è insufficiente per il 14,4%, sufficiente per il 17,9% e più che sufficiente per il 67,7%.
In questi due anni i giudizi positivi sul sistema della raccolta porta a porta nel Centro storico si sono rafforzati passando dall'83,1% nel 2011 al 93,5% nel 2013, con più di 10 punti percentuali di differenza; mentre i giudizi degli abitanti delle Zone Tris sono rimasti pressoché invariati (95% nel 2011 e 98% nel 2013).

Il giudizio sui sacchetti nel centro storico è migliorato (le valutazioni negative erano il 68%) così pure quelli sul rispetto

I NOSTRI SITI

Umbria Domani

GIACOMO LEONELLI

GALLERY

PUBBLICITA'

BANNER PUBBLICITARIO

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

degli orari di ritiro e di conferimento. E' diminuito anche il numero di chi lamenta lo scarso numero di multe (era il 74,5% ora è il 60,5%)
Cosa dovrebbe fare di più l'Amministrazione comunale? Incentivare economicamente i comportamenti virtuosi e, soprattutto in Centro, applicare sanzioni più dure verso chi sgarra (29,1%).

L'informazione fornita dalla Gesenu viene giudicata complessivamente ottima in Centro (79,5%) e nelle zone Tris (61,7%); viene considerata più efficace (76%) attraverso i materiali informativi posti negli androni e nelle cassette della posta, meno attraverso il sito web (4,6%).
Diminuisce sensibilmente la propensione a rivolgersi al Filo diretto, probabilmente perché rispetto al 2011 i cittadini conoscono meglio le regole della raccolta differenziata e si rivolgono al servizio sostanzialmente per il ritiro di oggetti ingombranti a domicilio (68,4%). Prontezza, puntualità, chiarezza, efficienza e cortesia dell'operatore risultano le caratteristiche molto apprezzate del servizio.

Il 70% dei residenti del Centro e l'87% delle Zone tris dichiarano di conoscere i centri di raccolta comunali, utilizzati però solo dal 50% dagli abitanti del Centro, soprattutto a causa della lontananza; e dall'80,5% degli abitanti della Zona tris. Il 75,3% ne vede la "non utilità":
Sugli stessi temi a metà pomeriggio è previsto un incontro aperto alla cittadinanza nella Sala Sant'Anna dal titolo "La raccolta differenziata ci piace", alla quale partecipano, oltre all'assessore Lorena Pesaresi, la sociologa Martina Barro, responsabile del progetto di ricerca, e Massimo Pera, dirigente Servizi Esterni di Gesenu.

TAGS: PERUGIA, RACCOLTA DIFFERENZIATA, UMBRIAJOURNAL.COM

Mi piace Tweet

Lascia un commento

Nome (obbligatorio)

Email (non sarà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web

RISPONDI

+ nove = 16

PROGRAMMA TEATRO LIRICK

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Iscriviti

INVIA COMUNICATO

Scrivi in redazione

CONTATTACI

Invia comunicato stampa

DIVENTA REPORTER

Invia comunicato stampa

Scopri il resto della redazione...

REDAZIONE

Marcello Migliosi, fondatore e direttore di UJ.com

Morena Zingales – Vicedirettore

Milena Wieczorek – Amministratore

LINK AMICI

Jazz Club Perugia
Dottor Salute
TeF Channel
Cassibile.com
Marcello Migliosi

ADMIN

Collegati al sito

RECENT POSTS

DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, IN UMBRIA RAGAZZE DELL'EST E DROGA

MONTONE, INGERISCE INCHIOSTRO PENNA DOPO SCOPPIO, STA BENE

PERUGIA, ALCOOL E DROGA, TOLLERANZA ZERO, ANCHE PER CHI USA BICICLETTA

VIOLA IL DIVIETO DI USCIRE DI NOTTE, DENUNCIATO

www.ecostampa.it

119854

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.